



UNIONE DEI COMUNI – ARO “ALTO VERDURA E GEBBIA”

(Comuni di Burgio, Calamonaci, Lucca Sicula, Villafranca Sicula
– Libero Consorzio Comunale di Agrigento-)
Sede legale: Via Corvo, 1 – 92010 LUCCA SICULA (AG)

CAPITOLATO D’ONERI

*“FORNITURA MEDIANTE NOLEGGIO A FREDDO DI AUTOMEZZI
ED ATTREZZATURE PER I CANTIERI DEI COMUNI DI LUCCA
SICULA - BURGIO – CALAMONACI - VILLAFRANCA SICULA
COSTITUENTI L’ARO-UNIONE DEI COMUNI “ALTO VERDURA E
GEBBIA” PER MESI 2 (DUE)”.*

Codice CIG: 7606604033

Il Direttore di gestione

Ing. Pasquale Amato

Lucca Sicula, lì _____

Premessa

Il presente Capitolato tecnico descrive le condizioni minime che il Fornitore deve rispettare nell'ARO-UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA".

Articolo 1 - Oggetto dell'appalto

Oggetto dell'appalto è la fornitura di automezzi senza conducente per il trasporto e la raccolta puntuale dei rifiuti solidi urbani e domestici di automezzi nei Comuni e nei territori dell'ARO-UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA":

- 1) Cantiere di Burgio servono: n.1 autocompattatore di capacità \geq di 23 mc, n.1 gasolone di volume \geq 5 mc e n.1 gasolone di volume \geq a 2,5 mc;
- 2) Cantiere di Calamonaci serve: n.1 autocompattatore di capacità \geq di 10 mc;
- 3) Cantiere di Lucca Sicula servono: n.1 autocompattatore di capacità \geq di 23 mc da condividere col cantiere di Villafranca Sicula e n.1 gasolone di volume \geq 5 mc;
- 4) Cantiere di Villafranca Sicula servono: n.1 autocompattatore di capacità \geq di 23 mc da condividere col cantiere di Lucca Sicula e n.1 gasolone di volume \geq 5 mc.

L'ARO si riserva, per particolari condizioni utili ad assicurare il servizio, che in sostituzione del compattatore di 23mc destinato al Comune di Burgio si potrà richiedere la sostituzione con un compattatore da 16 mc, riducendo il costo a base d'asta/mese da €4.000,00 a €3.300,00.

Tutti i mezzi forniti devono corrispondere a quelli offerti in sede di gara ed essere idonei all'uso al quale sono destinati ed atteso dagli utilizzatori.

Articolo 2 - Caratteristiche generali dei veicoli

Per quanto riguarda la conformità alle normative, il fornitore è obbligato a prendere tutti i provvedimenti necessari a rendere la fornitura nel suo complesso ed in ogni dettaglio conforme alle normative vigenti.

Caratteristiche specifiche minime richieste:

- autocompattatore minimo 10-16-23 mc: cabina corta/guida a sinistra/con climatizzatore/terzo posto; bocca di carico larga/universale per accoppiamento con minicompattatori - motocarri - e autocarri satelliti; comandi aggiuntivi per lo scarico interni alla cabina;

- Veicoli satelliti a vasca $\geq 2,5$ e 5 mc guida a sinistra e aria condizionata in cabina; bocca di carico universale per accoppiamento con minicompattatori - motocarri - e autocarri satelliti; comandi aggiuntivi per lo scarico interni alla cabina;
- relativamente alla normativa europea sulle emissioni inquinanti i veicoli oggetto dell'offerta del noleggio devono rispettare i limiti minimi previste per i mezzi in codice Euro 5.

Articolo 3 - NOLEGGIO AUTOVEICOLI SENZA CONDUCENTE

Il Servizio comprende, quale parte integrante e sostanziale, l'esecuzione in capo al Fornitore di ogni incombenza amministrativa e fiscale relativa alla proprietà del veicolo, con la sola eccezione di quelle poste dalla Legge in capo al conducente, nonché la prestazione dei servizi di seguito elencati, che rientrano perciò nel canone mensile di noleggio:

- riparazione/sostituzione dei pneumatici in caso di lesioni;
- all'occorrenza riequilibratura e assetto geometrico dei pneumatici;
- consegna del mezzo presso un punto di consegna all'uopo deputato;
- manutenzione ordinaria e straordinaria;
- soccorso stradale;
- servizio di preassegnazione;
- veicolo sostitutivo;
- gestione pratiche amministrative, tassa di proprietà, revisioni periodiche obbligatorie e bollini blu;
- garanzie e copertura assicurativa;
- gestione sinistri;
- call center.

La gestione del carburante, nonché di tutto quanto attiene al personale ed alla guida dei veicoli, sono a totale carico dell'ARO-UNIONE DEI COMUNE "ALTO VERDURA E GEBBIA".

Il Fornitore è tenuto a consegnare i veicoli pronti all'uso.

Articolo 4 - DETERMINAZIONE DEL CANONE DI NOLEGGIO

Il corrispettivo del servizio di noleggio viene fatturato a canone, con quota mensile posticipata,

sulla base degli importi indicati nell'Offerta Economica e determinate e fatturate per singolo cantiere, secondo la distribuzione dei mezzi a noleggio nei singoli cantieri indicato nell'art.1.

Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi anche in caso di aumento della tassa di possesso o di istituzione di eventuali sovrattasse, tributi, o altri oneri straordinari momentanei o permanenti che dovessero gravare sui veicoli e oggettivamente riscontrabili da pubblicazioni di stampa governative (Gazzetta Ufficiale) ed il cui effetto sarà immediato, ovvero in caso di variazione dei prezzi di listino ufficiali della casa produttrice

Articolo 5 – CONSEGNA E RITIRO DEI MEZZI A NOLEGGIO

La consegna deve essere eseguita nei cantieri indicato all'art.1, per i quantitativi ivi indicati entro la mezzanotte del 5 settembre 2018. Si potrà procedere al ritiro e alla consegna dei mezzi a nolo se il fornitore opera entro il territorio regionale.

Per gli automezzi consegnati il Fornitore deve garantire:

- che i veicoli siano conformi all'Ordinativo di Fornitura emesso e a quanto previsto dalla documentazione di gara;
- che non vi siano danni visibili.

Inoltre è sua cura consegnare:

- la documentazione di bordo composta da: contrassegno e certificato assicurativo;
- la documentazione attestante il pagamento della tassa di proprietà;
- la carta di circolazione;
- il manuale operativo;
- le doppie chiavi, telecomando antifurto (se previsto), chiave master (se prevista), documentazioni contenenti eventuali codici per avviamenti manuali in emergenza, doppione di telecomando antifurto (se previsto);
- gli attrezzi ed il segnalatore di emergenza, nonché il giubbotto catarifrangente.

L'incaricato deve sottoscrivere per conto dell'Amministrazione Contraente il **verbale di consegna**, avendo cura di specificare:

- tipo, targa, telaio e colore dell'automezzo;
- presenza a bordo di quanto precedentemente elencato;
- durata contrattuale;

- km alla consegna;
- data e ora consegna;
- assenza danni visibili;
- presenza dei dispositivi opzionali, se richiesti.

Una copia di tale verbale resterà al Fornitore e costituirà parte integrante del singolo contratto di noleggio tra le parti.

Laddove il veicolo non fosse conforme ovvero non corrispondente a quanto richiesto nell'Ordinativo di Fornitura, l'incaricato dovrà rifiutarne la consegna, indicandone i motivi per iscritto. In tal caso il Fornitore sarà tenuto a consegnare entro 2 (due) giorni solari almeno un veicolo sostitutivo "idoneo" (cioè il più possibile corrispondente a quanto richiesto nell'Ordinativo di Fornitura e perfettamente funzionante) ovvero ad eliminare le anomalie.

L'accettazione dei veicoli da parte dell'Amministrazione, in ogni caso, non solleva il Fornitore dalle responsabilità e dagli obblighi derivanti da vizi occulti non rilevati o non rilevabili all'atto della consegna.

Articolo 6 – MANUTENZIONE

La manutenzione degli automezzi si distingue in ordinaria e straordinaria. Entrambe si intendono a carico del Fornitore:

a) manutenzione ordinaria: tale servizio comprende lo svolgimento di controlli periodici e programmati sui veicoli, inclusi pneumatici e carrozzeria, indicati dal costruttore sul libretto d'uso e manutenzione (c.d. tagliandi), nonché tutte le verifiche e le ispezioni consigliate dalle norme tecniche e dalla diligenza, in rapporto alla percorrenza chilometrica e all'età del veicolo, degli interventi volti alla riparazione di parti o componenti soggetti ad usura ed alla sostituzione di materiali di consumo (quali: olio rabbocco di fluidi, freni, etc.) necessari per mantenere in efficienza e sicurezza i veicoli;

b) manutenzione straordinaria: tale manutenzione include gli interventi, non ricompresi nella manutenzione ordinaria, effettuati su parti meccaniche e/o di carrozzeria e volti al ripristino della funzionalità del veicolo in seguito a guasti o incidenti, purché non imputabili a dolo o colpa grave dell'utilizzatore (a titolo puramente esemplificativo: rifacimento frizione, valvole, marmitta, pompa acqua, pompa olio, batteria, ovvero interventi sulla carrozzeria quali: serrature, meccanismi alzacristalli, sedili, guarnizioni. ecc.).

In particolare:

- gli interventi di **manutenzione ordinaria** (manutenzione programmata come previsto dal libretto d'uso del veicolo) sono eseguiti a cura e spese del fornitore che vi potrà provvedere assicurando la sostituzione di un mezzo equipollente al fine di evitare intralci al servizio o vi dovrà provvedere negli orari di inattività del mezzo;
- gli interventi di **manutenzione straordinaria** (manutenzione su chiamata) sono eseguiti, dal Fornitore compreso le riparazioni del assicurando la sostituzione di un mezzo equipollente al fine di evitare intralci al servizio.
- Potrà provvedere l'ARO alle riparazioni del veicolo su indicazioni del fornitore qualora gli interventi siano di modesta entità e comunque indispensabili per garantire la circolazione. Tali interventi saranno rimborsati dal Fornitore qualora:
 - l'importo dell'intervento non sia superiore ad Euro 250,00 (IVA esclusa);
 - la fattura contenente le spese di riparazione sia intestata al Fornitore.

Articolo 6 – SOCCORSO STRADALE

Il Fornitore deve garantire un servizio di soccorso stradale nei casi in cui il veicolo rimanga in panne e sia impossibilitato a proseguire la marcia. Il servizio deve garantire l'effettuazione di interventi risolutivi in loco ovvero, in caso risulti necessario, il traino del veicolo dal punto di fermo fino ad un Punto di Assistenza. Si intende che tale servizio deve essere prestato, senza alcun onere aggiuntivo, per tutta la durata del periodo contrattuale.

Tale servizio deve essere attivabile mediante semplice richiesta telefonica ad apposito numero dedicato, 24 ore su 24, e deve essere reso disponibile entro 4 ore dalla richiesta, fatto salvo eccezionali condizioni di disponibilità o viabilità, di cui il conducente dovrà essere avvisato.

Nel caso sia necessario che il conducente del veicolo esibisca un idoneo documento di legittimazione, sarà cura del Fornitore consegnare lo stesso alla Amministrazione Contraente, al momento della consegna del veicolo.

Tale servizio può essere fornito anche da Ditta diversa dal Fornitore, in ogni caso i relativi oneri, diretti ed indiretti, fanno carico esclusivamente al Fornitore stesso.

Articolo 7 – PREASSEGNAZIONE

Nel caso in cui non fosse possibile rispettare i tempi di consegna indicati, l'ARO può richiedere un veicolo sostitutivo in preassegnazione per categoria/volume maggiore/uguale di quello ordinato e comunque compatibili con la mobilità urbana e importo di canone uguale a quello ordinato, da utilizzare fino al momento della messa a disposizione del veicolo oggetto dell'Ordinativo di Fornitura. Il veicolo sostitutivo può essere reperito dal Fornitore anche presso altre società di noleggio.

Il Fornitore è tenuto a garantire per i veicoli in preassegnazione i medesimi servizi e garanzie anche assicurative, senza eccezione alcuna, richiesti dall'Amministrazione Contraente per i veicoli non consegnati. Nel caso in cui non sia possibile garantire le stesse garanzie assicurative, queste dovranno essere comunque coperte direttamente dal Fornitore.

La restituzione del veicolo in preassegnazione deve essere concomitante con la consegna del veicolo oggetto dell'Ordinativo di Fornitura.

Articolo 8 – DOTAZIONE DI PNEUMATICI

Il contratto di noleggio prevede, senza alcun onere aggiuntivo, la fornitura dei pneumatici sostitutivi nonché di tutti i servizi accessori connessi (montaggio, smontaggio equilibratura, assetto e controllo, etc).

Qualora l'Amministrazione Contraente avesse la necessità di montare pneumatici da neve o di disporre di catene potrà richiederli al Fornitore; che li dovrà fornire senza costi aggiuntivi.

Articolo 9 – SOSTITUZIONE TEMPORANEA E/O DEFINITIVA DEL VEICOLO

Nel caso di interventi di manutenzione ovvero per altre cause che comportino un fermo tecnico o comunque l'indisponibilità del veicolo, l'ARO ha la facoltà di richiedere la consegna di un veicolo temporaneamente sostitutivo ad esclusivo carico del Fornitore e senza che ciò comporti spese o oneri di alcun genere a carico dell'Amministrazione stessa.

Nei seguenti casi:

- danno al veicolo particolarmente grave che renda antieconomica la riparazione per il Fornitore;
- furto dell'automezzo noleggiato;
- riparazione non adeguata o che renda, comunque, insicura la guida dell'automezzo;

il Fornitore deve provvedere alla sostituzione definitiva del veicolo, assicurando, comunque, per il lasso di tempo necessario alla consegna di un nuovo veicolo, la temporanea sostituzione del veicolo originale.

È ammesso che il veicolo offerto in sostituzione temporanea, comunque corrispondente al modello in riparazione, non possieda gli allestimenti aggiuntivi e gli optional richiesti.

Il veicolo sostitutivo deve essere messo a disposizione entro 8 (otto) ore lavorative dalla richiesta, anche compatibilmente con gli orari di apertura delle agenzie di noleggio. Il veicolo temporaneamente sostitutivo potrà essere reperito dal Fornitore anche presso altre società di noleggio, fermo restando che tale veicolo sostitutivo dovrà necessariamente presentare la medesima copertura assicurativa e il massimale previsto per il veicolo sostituito. In tal caso sarà onere dello stesso Fornitore intrattenere tutti i rapporti necessari per il corretto godimento del veicolo sostitutivo.

Nel caso in cui il Fornitore non sia nella possibilità di sostituire il veicolo in riparazione, provvederà allo storno della quota giornaliera di canone mensile per il periodo che intercorre dal giorno della consegna presso l'officina fino al giorno della riconsegna, fatta salva la possibilità, da parte dell'Amministrazione di applicare le penali.

Articolo 9 – GESTIONE PRATICHE AMMINISTRATIVE, REVISIONI

Il Fornitore deve farsi carico per tutta la durata del periodo contrattuale di qualunque tassa, bollo o imposta gravante sui veicoli noleggiati.

Al Fornitore spetta l'effettuazione, attraverso la propria rete di assistenza e nel rispetto dei tempi e delle scadenze previste.

A tale scopo il Fornitore deve **monitorare** le scadenze e comunicare all'Amministrazione Contraente le date e i luoghi ove i veicoli dovranno trovarsi per essere sottoposti a revisione.

Tale attività deve essere preventivamente concordata con l'Amministrazione Contraente. In caso di mancata comunicazione per tempo della revisione, l'Amministrazione non risponderà di eventuali infrazioni da essa derivanti; l'Amministrazione sarà invece chiamata a rispondere di tutte le conseguenze derivanti da mancate revisioni qualora non avesse messo a disposizione il veicolo.

Le multe per infrazioni al Codice della Strada che eventualmente saranno notificate al Fornitore, dovranno essere trasmesse all'Amministrazione Contraente entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla notifica, salvo diverso accordo tra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente.

Articolo 10 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Il Fornitore, dovrà contrarre a proprio carico polizze assicurative per ogni singolo automezzo.

Con il termine franchigia si intende il costo che l'Amministrazione si potrà vedere addebitato dal Fornitore in caso di sinistro passivo così come di seguito definito.

Il Fornitore dovrà fornire l'autocarro oggetto di noleggio e le eventuali vetture sostitutive o in preassegnazione obbligatoria muniti delle coperture assicurative obbligatorie per legge, e di ulteriori garanzie nei termini di seguito precisati:

1. Responsabilità civile verso i terzi

La copertura assicurativa della responsabilità civile verso terzi dovrà coprire il risarcimento dei danni involontariamente cagionati a terzi dalla circolazione del veicolo compresi i danni cagionati dalla circolazione del veicolo in aree private.

La garanzia dovrà essere prestata con un massimale per sinistro non inferiore al minimo previsto per legge.

La copertura della responsabilità civile verso terzi non potrà prevedere franchigie superiori: € 150,00 per sinistro passivo.

Per sinistro passivo si intende il sinistro in cui sia stata accertata la responsabilità dell'ARO.

L'accertamento dovrà essere effettuato ai sensi del Codice unico delle Assicurazioni e dei regolamenti attuativi.

Il Fornitore potrà addebitare la suddetta franchigia all'Amministrazione solo ad avvenuta liquidazione del sinistro.

2. Responsabilità Civile dei Trasportati

Tale copertura dovrà assicurare la responsabilità civile dei trasportati a bordo del veicolo per i danni involontariamente cagionati a terzi non trasportati, durante la circolazione (compresa la sosta) anche su area privata, esclusi i danni al veicolo e alle cose in consegna o custodia dell'Assicurato o dei trasportati.

La copertura della responsabilità civile dei Trasportati dovrà avere un massimale per sinistro non inferiore al minimo previsto per legge.

3. Guasti accidentali (Casko)

Nell'ambito di questa copertura e nei limiti di seguito indicati l'Assicuratore dovrà obbligarsi ad indennizzare i danneggiamenti materiali e diretti subiti dagli autoveicoli in conseguenza di

collisione con altri veicoli, urto con gli ostacoli di qualsiasi genere, ribaltamento e fuoriuscita di strada, verificatisi durante la circolazione (compresa la sosta) sia su area pubblica che su area privata.

La copertura "Kasko" non potrà prevedere franchigie superiori a € 350,00 per sinistro.

4. Incendio, furto totale e parziale dell'automezzo, compresa l'autoradio o altre apparecchiature se già installate dal Fornitore al momento della consegna.

L'assicuratore dovrà indennizzare i danni materiali e diretti subiti dal veicolo, inclusi gli impianti, dispositivi vari ed eventuali attrezzature inerenti l'uso cui il veicolo è destinato purché ad esso incorporati e validamente fissati, contro i rischi:

- incendio, scoppio, esplosione ed azione di un fulmine;
- furto o rapina - (consumati o tentati) compresi i danni prodotti al veicolo nell'esecuzione od in conseguenza del furto o rapina (ad esempio urto, collisione, ribaltamento, uscita di strada, subiti dal veicolo durante la circolazione dello stesso successiva al furto od alla rapina); dovranno essere inclusi nella garanzia eventuali accessori, fono-audio-visivi quali apparecchi radio, radiotelefoni, televisori, registratori e simili se già previsti nel veicolo assicurato.

La copertura dei predetti rischi non potrà prevedere franchigie superiori a € 350,00 per sinistro.

5. La copertura dei rischi derivanti da eventi socio-politici, eventi naturali, atti vandalici, rapina, rottura cristalli secondo quanto di seguito dettagliato:

- eventi socio-politici: gli scioperi, tumulti popolari e sommosse, nonché atti dolosi di terzi e di terrorismo o di sabotaggio organizzato, e danni causati agli enti assicurati - anche a mezzo di ordigni esplosivi - da scioperanti o persone (dipendenti o non dell'Assicurato) che prendano parte a tumulti popolari o sommosse o che perpetrino, individualmente od in associazione, atti vandalici o dolosi compresi quelli di terrorismo o sabotaggio;
- eventi naturali: uragani, bufere, tempeste, grandine e trombe d'aria, inondazioni, alluvioni ed allagamenti in genere, terremoto frane, smottamenti, straripamenti, caduta neve, ghiaccio, pietre, valanghe, slavine;
- vandalismo: danni dovuti all'azione dolosa del singolo o del gruppo che tende a distruggere, danneggiare o rendere inservibile il bene altrui (articolo 635 C.P.);
- rottura cristalli: in questo caso l'Assicuratore dovrà rimborsare le spese sostenute per sostituire i cristalli dell'automezzo assicurato a seguito di rottura dei medesimi comunque verificatasi.

Le coperture dovranno essere previste senza franchigia.

6. Dovrà inoltre essere prevista la copertura assicurativa dei rischi di lesioni permanenti o decesso dei conducenti (infortuni subiti dai dipendenti dell'Amministrazione Contraente aventi come conseguenza la morte o lesioni che abbiano provocato una invalidità permanente), in linea con le vigenti disposizioni di legge, emanate a favore dei conducenti dell'automezzo dello Stato (art. 16, punto 3, del D.P.R. n. 44 del 1990). La copertura dovrà prevedere un capitale assicurato almeno pari a € 150.000,00 in caso di morte ed almeno pari a € 150.000,00 in caso di invalidità permanente.

Tutte le coperture assicurative precedentemente dettagliate dovranno essere valide, su tutto il territorio della Repubblica Italiana.

L'Assicuratore eserciterà, unicamente nei confronti del conducente del veicolo, il diritto di rivalsa per le somme che abbia dovuto pagare al terzo danneggiato in conseguenza dell'inopponibilità delle eccezioni previste nel caso di:

- conducente non abilitato alla guida a norma delle disposizioni in vigore salvo il caso di patente scaduta da non oltre 180 giorni e successivamente rinnovata alle stesse condizioni di validità e prescrizioni precedentemente esistenti;
- assicurazione della responsabilità per danni subiti dai trasportati, se il trasporto non è effettuato in conformità alle disposizioni vigenti od alle indicazioni della carta di circolazione;
- veicolo guidato da persona in stato di ebbrezza o sotto l'influenza di sostanze stupefacenti alla quale sia stata applicata la sanzione ai sensi degli artt. 186 e 187 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 s.m.i.. Unicamente per la prima volta, la rivalsa deve intendersi esercitata fino alla concorrenza massima di € 1.000,00.

La gestione dei sinistri sarà effettuata dal Fornitore, che dovrà assistere e guidare l'Amministrazione Assegnataria nelle pratiche da intraprendere (es.: compilazione della contestazione amichevole, denuncia alla Pubblica Autorità, dichiarazione di furto, ecc).

L'addebito alle Amministrazioni Contraenti delle franchigie sopra descritte, avverrà secondo le seguenti modalità:

- per la responsabilità civile verso terzi, solo in caso di responsabilità accertata dell'Amministrazione Contraente;
- per furto totale, successivamente alla chiusura dell'inchiesta oppure alla trascrizione al PRA della perdita di possesso;

- per furto parziale, successivamente alla riparazione/ripristino del veicolo, o all'avvenuta radiazione dello stesso in caso di non riparabilità;
- in caso di incendio, successivamente alla radiazione del veicolo (in caso di distruzione totale) o alla riparazione/ripristino dello stesso (in caso di danno parziale);
- per danni accidentali (Kasko), successivamente alla definizione del sinistro.

Tali addebiti verranno dal Fornitore fatturati separatamente dalla fatturazione dei canoni, con cadenza trimestrale, e dovranno prevedere i seguenti riferimenti:

- targa del veicolo in noleggio all'Amministrazione Contraente o Assegnataria;
- targa del veicolo della controparte (se previsto);
- conducente;
- data e luogo del sinistro/evento;

Articolo 11 – GESTIONE SINISTRI

Il Fornitore deve provvedere alla gestione dei sinistri stradali occorsi ai veicoli noleggiati curando tutti i conseguenti rapporti, anche processuali con le controparti e le Compagnie di Assicurazione, fatta salva ogni responsabilità dell'Amministrazione.

É cura dell'Amministrazione Contraente segnalare il sinistro accaduto.

Articolo 12 - FURTO

Gli automezzi devono essere assicurati contro il furto.

In caso di furto l'ARO niente dovrà al Fornitore, tranne nell'ipotesi di colpa o dolo nella custodia del mezzo. In ogni caso l'ARO, dal momento della conoscenza del fatto, dovrà fare tempestiva denuncia alle autorità competenti ed entro 24 ore dalla denuncia si impegna a fornirne copia al Fornitore, unitamente a tutte le chiavi dell'autoveicolo ricevute.

Articolo 13 - DANNI A COSE O ANIMALI

Il Fornitore non sarà ritenuto responsabile per perdita o danni alle cose trasportate, abbandonate o dimenticate sul veicolo, sia durante che dopo il noleggio.

Articolo 14 - AMMENZE E CONTRAVVENZIONI

Sono a carico del locatario le ammende e le contravvenzioni per infrazioni al codice della strada del veicolo commesse durante il periodo del noleggio. L'ARO s'impegna a rimborsare al Fornitore quanto da essa anticipato per il pagamento delle infrazioni di cui sopra, con esclusione di quanto dipendente dall'eventuale ritardato pagamento.

In caso di fermo forzato del veicolo, dipendente da fatti imputabili all'ARO o al conducente autorizzato, al Fornitore è riconosciuta una somma corrispondente alla tariffa minima giornaliera di noleggio, comunque non eccedente complessivamente il valore commerciale del mezzo.

Articolo 15 – RECESSO ANTICIPATO DELL'ARO

Se si dovesse verificare un qualche evento che richieda all'ARO la interruzione del rapporto, questi deve al fornitore il mancato utile pari al 10% del rimanente servizio al netto del quinto d'obbligo.

Articolo 16 – MANUALE OPERATIVO

Il Fornitore deve dotare ogni autocarro di un Manuale operativo (o documentazione equipollente), inteso come l'insieme delle procedure, regolamenti e comportamenti che il conducente e/o l'Amministrazione devono seguire per la corretta fruizione del servizio di noleggio. Tale manuale deve essere contenuto all'interno del veicolo unitamente alla documentazione di bordo e dovrà contenere:

- dati identificativi dell'Amministrazione Contraente;
- regolamento e comportamento da seguire in caso di manutenzione, sinistri, multe, furto;
- modalità di ritiro di auto, riconsegna auto al termine contrattuale, richiesta auto sostitutiva, richiesta di intervento su strada, rabbocchi e riparazioni di emergenza;
- elenco dei Punti di assistenza più vicini, e/o eventuali centri di servizio convenzionati del Fornitore Aggiudicatario e relativi recapiti telefonici, fax e indirizzo;
- copie di modulo CID;
- recapiti telefonici di emergenza della Fornitore Aggiudicatario e dell'organizzazione di assistenza su strada.

Copia del verbale di consegna di cui all'articolo precedente deve essere custodito all'interno del suddetto manuale operativo.

Articolo 17 – RICONSEGNA DEI VEICOLI E FACOLTÀ DI PROROGA

Terminato il periodo di noleggio, l'ARO deve provvedere alla riconsegna dell'automezzo presso la sede originaria di consegna, o in sede diversa se previamente concordato con il Fornitore. È cura del Fornitore contattare l'Amministrazione Contraente almeno 15 (quindici) giorni solari prima della scadenza naturale o prorogata del contratto.

All'Amministrazione Contraente è data la possibilità di posticipare la riconsegna dei veicoli fino ad un massimo di 30 (trenta) giorni solari. Il pagamento del canone sarà pertanto dovuto solo per la parte di veicoli non ancora riconsegnata, e calcolato sulla quota giornaliera del canone mensile per i giorni di utilizzo, successivi al termine stabilito. I veicoli non ancora riconsegnati si considerano ad ogni effetto in servizio e rientrano nelle clausole contrattuali pattuite.

Al momento della riconsegna, il Fornitore deve redigere apposito verbale nel quale dovranno annotarsi eventuali danni palesi alla carrozzeria o alle parti meccaniche.

Eventuali esborsi per il ripristino dell'automezzo non rientranti nello stato di usura e non derivanti da sinistri o danni precedentemente denunciati saranno addebitati all'Amministrazione Contraente, previa dichiarazione di congruità espressa per iscritto da quest'ultima. A titolo esemplificativo, per normale stato di usura si intende quel degrado fisiologico delle parti meccaniche e di carrozzeria del veicolo, dovuto ad un uso corretto ed appropriato dello stesso. Esula perciò dalla normale usura qualsiasi tipo di rottura/ammaccatura o perdita di parti interne e/o esterne del veicolo.

Saranno pure posti a carico dell'Amministrazione Contraente eventuali danni provocati dal montaggio di accessori o da modifiche all'allestimento.

In nessun caso la mancata restituzione dell'autocarro alla data di scadenza prevista dal contratto, salva l'ipotesi del periodo di tolleranza di cui sopra, è considerata alla stregua di proroga di fatto.

L'ARO può richiedere al Fornitore, nell'ordinativo di Fornitura, il ritiro del/i veicolo/i presso la propria sede, ovvero nel luogo da questa indicato. Per detto servizio è previsto il pagamento, a titolo di rimborso spese, dell'importo di € 100,00 IVA esclusa.

Articolo 18 - NORME GENERALI: REFERENTI

Il Fornitore deve comunicare all'Amministrazione Contraente il nominativo di un Responsabile della fornitura. In caso di sostituzione, assenza o impedimento del Responsabile della fornitura deve comunicare il nominativo e l'indirizzo di un sostituto.

Le Amministrazioni Contraenti devono, a loro volta, individuare un Referente responsabile dei rapporti con il Fornitore. Al Referente è demandato il compito di monitoraggio e controllo della corretta e puntuale esecuzione della fornitura.

L'automezzo, in mancanza di preventiva autorizzazione scritta del Fornitore, non potrà essere concesso in uso o dato in possesso o custodia a terzi a qualsiasi titolo, né il presente contratto potrà essere ceduto in tutto o in parte a terzi.

ARTICOLO 19 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra la stazione appaltante e l'Impresa sarà competente in esclusiva il foro di Sciacca (AG)- ai sensi e per gli effetti degli art. 28 e 29 del c.p.c. .

ARTICOLO 20 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si intendono richiamate le disposizioni di Legge in materia.

Lucca Sicula lì, 24/0/2018

SCHEDE INDICATIVE DEI MEZZI RICHIESTI

AUTOCOMPATTATORE CAPACITA' MINIMA 23 mc

TELAIO	
ASSI	N. 3
3° ASSE	AUTOSTERZANTE (sterza nte idraulico comandato)
PASSO	4200 +1395 mm O EQUIVALENTE; fermo restando il requisito di capacità minima del cassone, è privilegiato il contenimento del passo e della lunghezza totale
LUNGHEZZA TOTALE	non superiore a 9.700 mm tutto compreso
LARGHEZZA MASSIMA	2.500 mm
MOTORE	EURO 6
POTENZA	310 CV O SUPERIORE
CAMBIO	AUTOMATICO (con convertitore di coppia idraulico)
ALIMENTAZIONE	GASOLIO UNI EN 590:2014
PTT	KG. 26000 con tolleranza + o - 2%.
PORTATA UTILE LEGALE	VEICOLO ALLESTITO NON INFERIORE A KG. 10.500 - La portata utile legale maggiore di Kg 10.500 costituirà elemento di valutazione
SOSPENSIONI ANT.RI	BALESTRATE
SOSPENSIONI POST.RI	PNEUMATICHE
CABINA	CORTA/GUIDA A SINISTRA/CON CLIMATIZZATORE/TERZO POSTO
CARROZZERIA	VERNICIATURA E FONDO COME DA SPECIFICHE DEL COSTRUTTORE - COLORE BIANCO
SCARICO	TUBO DI SCARICO GAS MOTORE IN POSIZIONE VERTICALE FINO A FILO SUPERIORE ATTREZZATURA
SEDILE GUIDA	ANATOMICO, A SOSPENSIONE PNEUMATICA, REGOLABILE IN TUTTE LE POSIZIONI
STRUMENTAZIONE	Check control, quale indicatore in cabina dei livelli funzionali dei principali organi di movimento (motore, cambio, ...) e relative spie acustiche e visive per il superamento dei limiti consentiti.
	STACCA BATTERIE ELETTRICO, PREFERIBILMENTE DI PRIMO ALLESTIMENTO DEL COSTRUTTORE
	ALZA CRISTALLI ELETTRICI
	CONTA ORE ATTREZZATURA/PTO
	CONTA ORE MOTORE (ATTIVO CON MOTORE IN MOTO)
	ESTINTORE CAPACITA' MIN 3 KG IN APPOSITO ALLOGGIAMENTO POSTO ALL'ESTERNO DELLA CABINA DI GUIDA OPPORTUNAMENTE RIPARATO
ATTREZZATURA	
CASSONE	CAPACITA' MINIMA MC. 23 da documentarsi con calcolo volume da CAD +/-2% secondo UNI1501-1
	PIANALE IN ACCIAIO ANTIUSURA HARDOX 400 O SUPERIORE CON SPESSORE MINIMO MM. 4
	PARETI LATERALI PREFERIBILMENTE BOMBATE CON SPESSORE MINIMO MM. 3; INTERNAMENTE LISCE
	STRUTTURA AUTOPORTANTE CON CORNICE PERIMETRALE DELLE FIANCATE PREFERIBILMENTE REALIZZATA IN TUBOLARE RETTANGOLO
	CAPACITA' DELLA BOCCA DI CARICO NON INFERIORE A MC. 2,5 +/- 2% da documentarsi con calcolo volume da CAD (secondo UNI1501.1
	PEDANE POSTERIORI OMOLOGATE CON SUPERFICIE ANTISCIVOLO DOTATE DI MANIGLIE E CUSCINI PARACOLPI
	BOCCA DI CARICO UNIVERSALE PER ACCOPPIAMENTO CON MINICOMPATTATORI - MOTOCARRI - E AUTOCARRI SATELLITI avente luce interna non inferiore a mm. 2.000
	VASCA RACCOLTA LIQUAMI SUL CASSONE MUNITA DI VALVOLA DI SCARICO
DOPPIA VERNICIATURA E FONDO - COLORE BIANCO - MEDESIMO RAL DELLA CABINA	
PORTELLONE POSTERIORE	IN ACCIAIO ANTIUSURA CONTENENTE LA CULLA DI CARICO (FONDO E FIANCHI) ED IL SISTEMA DI COMPATTAZIONE (PALA E SLITTA)
	CULLA DI CARICO IN ACCIAIO ANTIUSURA HARDOX 450 O SUPERIORE CON SPESSORE MINIMO MM. 6; spessori maggiori, ferma restando la portata utile legale minima richiesta, saranno oggetto di valutazione
	PARETI LATERALI IN ACCIAIO ANTIUSURA HARDOX 450 O SUPERIORE CON SPESSORE MINIMO MM. 5; spessori maggiori, ferma restando la portata utile legale minima richiesta, saranno oggetto di valutazione
	GUARNIZIONE DI TENUTA TRA CASSONE E PORTELLONE SULL'INTERO PERIMETRO DI ACCOPPIAMENTO, saranno privilegiate soluzioni che limitino o evitino lo strisciamento così da garantire una maggiore efficienza nel tempo della guarnizione

	<p>PUNTONI DI SICUREZZA PER LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE. I cilindri idraulici di sollevamento portellone devono essere provvisti di valvole di blocco anticaduta in caso di rottura di una tubazione idraulica.</p> <p>VALVOLA DI SCARICO SUL FONDO DELLA CULLA</p> <p>APERTURA E CHIUSURA AUTOMATICA GESTITA TRAMITE PLC A NORMA UNI VIGENTE</p> <p>SPONDINA MOBILE PER FAVORIRE IL CARICO MANUALE ED IL TRAVASO DI VEICOLI SATELLITI</p> <p>MINIMA ALTEZZA DI CARICO MISURATA TRA IL PIANO STRADA ED IL FILO SUPERIORE DELLA CULLA, CON ESCLUSIONE DELLE SPONDE MOBILI,</p> <p>CIRCUITO OLEODINAMICO AUSILIARIO PER PERMETTERE LO SCARICO DEI RIFIUTI IN CASO DI ROTTURA DELLA PRESA DI FORZA</p>
QUALITA' DEI MATERIALI	<p>I MATERIALI IMPIEGATI DEVONO ESSERE DI PRIMARIA QUALITA' - TUTTA LA COMPONENTISTICA SARA' DI TIPO UNIFICATO E CERTIFICATA SECONDO LE NORME UNI-ISO VIGENTI.</p>
SISTEMA DI CARICO	<p>IL SISTEMA DI COMPATTAZIONE DEVE ESSERE DEL TIPO A MONOPALA ARTICOLATA</p> <p>PALA CON SISTEMA DI GUIDA E/O BIELLE AZIONATO DA CILINDRI IDRAULICI AL RIPARO DAI RIFIUTI. Saranno privilegiate tutte le soluzioni che assicurino la non interferenza con i rifiuti degli organi che generano il movimento</p> <p>IL SISTEMA DI COMPATTAZIONE DEVE GARANTIRE UN RAPPORTO DI COMPRESSIONE (RSUI) DI ALMENO 6:1</p> <p>TUTTI I COMPONENTI DEVONO AVERE SPESSORI ADEGUATI ALLE SOLLECITAZIONI DI CUI SONO SOTTOPOSTI .</p> <p>IL SISTEMA DI COMPATTAZIONE DEVE ESSERE REALIZZATO CON ACCIAI ANTIUSURA AD ALTO LIMITE DI SNERVAMENTO</p> <p>IMPIANTO VOLTACASSONETTI LT. 600/1100 ATTACCO DIN</p> <p>IMPIANTO VOLTABIDONI DA LT. 120/1100 CON ATTACCO A PETTINE</p> <p>IL VOLTACONTENITORI DEVE ESSERE AZIONATO TRAMITE UN DISPOSITIVO POSIZIONATO SUL LATO POSTERIORE DESTRO DEL PORTELLONE IN MODO DA CONSENTIRE ALL'OPERATORE DI CONTROLLARE A VISTA TUTTE LE FASI DI LAVORO</p> <p>IL COMPATTATORE DEVE ESSERE DOTATO DI TUTTI GLI ACCORGIMENTI ATTI A GARANTIRE LA SICUREZZA E LA SALUTE DEGLI OPERATORI</p>
SISTEMA DI FUNZIONAMENTO	<p>LE PEDANE POSTERIORI DEVONO ESSERE MUNITE DEI NECESSARI SISTEMI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IVI COMPRESO DEL SISTEMA DI RIDUZIONE DI VELOCITA' DI TRASFERIMENTO E BLOCCO RETROMARCIA DEL MEZZO CON OPERATORE IN PEDANA</p> <p>IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTREZZATURA GESTITO DA PLC CHE OLTRE SERVIRE TUTTI I COMANDI SOVRINTENDA ALLA SICUREZZA ATTIVA E PASSIVA DELL'ATTREZZATURA STESSA</p> <p>LO SVILUPPO DELLE TUBAZIONI SIA RIGIDE CHE FLESSIBILI ED IL SERBATOIO DELL'OLIO POSTO ALL'ESTERNO DEL CASSONE DEVONO CONTRIBUIRE A NON PORTARE L'OLIO A TEMPERATURE SUPERIORI A QUELLE PREVISTE PER UN NORMALE UTILIZZO (INFERIORE A 70°)</p> <p>LA DISPOSIZIONE DEL CIRCUITO ED I SUOI COMPONENTI DEVONO CONSENTIRE UNA IMMEDIATA ACCESSIBILITA' A RENDERE SEMPLICI ED AGIBILI LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA</p> <p>IL SISTEMA DI COMPATTAZIONE DEVE ESSERE A FUNZIONAMENTO AUTOMATICO CON CICLO SINGOLO/CONTINUO E MANUALE A MOVIMENTI SINGOLI</p> <p>IN CASO DI GUASTO L'ATTREZZATURA DEVE ESSERE DOTATA DI TUTTI I DISPOSITIVI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA NORMATIVA UNI VIGENTE</p> <p>DISPOSITIVO DI SICUREZZA CHE IMPEDISCE L'INSERIMENTO DELLA PRESA DI FORZA SENZA FRENO A MANO ATTIVATO (ovvero posizione P del cambio automatico) E L'AVVIO DEL VEICOLO CON PRESA DI FORZA INSERITA</p> <p>DISPOSITIVO DELLA REGOLAZIONE AUTOMATICA DEL REGIME MOTORE A COMPATTATORE OPERATIVO</p> <p>DISPOSITIVO PER RIENTRO AUTOMATICO DELLA PALA DI ESPULSIONE CON LA CHIUSURA DEL PORTELLONE</p> <p>COMANDO A DUE MANI PER LA CHIUSURA DELLA BOCCA DI CARICO SECONDO DIRETTIVA CE</p>
DISPOSITIVI E CARATTERISTICHE IMPIANTO ELETTRICO	<p>TENSIONE 24 V.</p> <p>SPIE LUMINOSE PER VISUALIZZARE L'IMPIANTO ELETTRICO INSERITO</p> <p>PULSANTI DI EMERGENZA A NORME CE SU ENTRAMBI I LATI DEL PORTELLONE</p> <p>PULSANTI POSTERIORI PER SEGNALAZIONE ALL'AUTISTA CON CICALINO IN CABINA SU ENTRAMBI I LATI DEL PORTELLONE</p>

	<p>IMPIANTO CONFORME AL CODICE DELLA STRADA A TENUTA STAGNA SECONDO NORME CEI (PROTEZIONE CONTRO I GETTI D'ACQUA). GRADO DI PROTEZIONE MINIMO IP 65 CEI EN 60529; CAVI DEI CABLAGGI ELETTRICI DEL TIPO NON PROPAGANTI LA FIAMMA E CON GUAINA IN POLIURETANO O CON MATERIALI INNOVATIVI CON CARATTERISTICHE SIMILARI</p> <p>I QUADRI COMANDI INTERNI ED ESTERNI DEVONO ESSERE REALIZZATI SECONDO LE NORME VIGENTI EUROPEE E DOTATE DI SPIE DI SEGNALE VISIVE DELLE OPERAZIONI IN CORSO</p> <p>N. 3 FARI LAMPEGGIANTI UNO NELLA PARTE ANTERIORE E DUE NELLA PARTE POSTERIORE DEL CASSONE</p> <p>N. 1 FARO LAVORO POSTO ALL'INTERNO DELLA BOCCA DI CARICO; 2 FARI POSTERIORI ILLUMINANTI LA ZONA DI LAVORO DEGLI OPERATORI COLLOCATI IN MODO DA NON COSTITUIRE DISTURBO PER I VEICOLI CHE SEGUONO NEL RISPETTO DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA</p> <p>FANALERIA POSTERIORE POSTE NELLA PARTE INFERIORE E SUPERIORE DEL PORTELLONE</p>
ULTERIORI CARATTERISTICHE E DOTAZIONI	<p>TRIANGOLO E CUNEO FERMARUOTA</p> <p>DISPOSITIVI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA VIGENTE NORMATIVA EVENTUALMENTE NON CITATI SIA PER QUANTO CONCERNE IL CODICE DELLA STRADA SIA PER LA NORMATIVA MACCHINE ED IN PARTICOLARE SEGNALI DI PERICOLO - SICUREZZE ED AVVISI - CON IDEOGRAMMI POSTI IN CORRISPONDENZA DELLE ZONE DI LAVORO</p> <p>DICHIARAZIONE DELLA EMISSIONE ACUSTICA AMBIENTALE DEL TELAIO E DELL'ATTREZZATURA COME DA NORMATIVA VIGENTE</p> <p>TARGHE ED ADESIVI IN OTTEMPERANZA ALLE NORMATIVE CE</p> <p>LA TARGA IDENTIFICATIVA DELL'AUTOMEZZO DEVE ESSERE POSTA NELLA PARTE POSTERIORE IN MODO VISIBILE SECONDO LE NORMATIVE VIGENTI</p> <p>CASSETTA PRONTO SOCCORSO IN CABINA ALLESTITA SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE</p> <p>ALLESTIMENTO dei dispositivi di localizzazione GPS e trasmissione dati (posizione, tracking, individuazione conferitori con tecnologia RFID,) con tecnologia GPRS o superiore e con connessione wi-fi alla rete aziendale del tipo indicato e/o fornito dalla Stazione Appaltante</p> <p>parametri funzionamento diagnostica a bordo OBD o similari</p> <p>GANCIO DI TRAINO ANTERIORE</p> <p>Applicazione di impianto di lubrificazione automatica a grasso</p> <p>Sensori di retromarcia, posizionati in luogo protetto da eventuali urti.</p> <p>Applicazione d'impianto di scarico d'emergenza (solo movimentazione portella e paratia espulsione di rifiuti), con attacchi rapidi per collegamento a centralina esterna o a veicolo identico, oppure tramite una centralina elettroidraulica, in caso di guasto degli organi dell'automezzo (motore, cambio, etc..).</p> <p>Telecamere a circuito chiuso per visione posteriore completa di campo di visione illuminato e dispositivo anticondensa, monitor a colori con schermo minimo da 6", antiriflesso, orientabile e con regolazione di luminosità e contrasto. Tutte le telecamere dovranno essere idoneamente protette dagli urti accidentali e dallo sporco. In caso di inserimento della retromarcia, la telecamera deve attivarsi automaticamente. Il monitor dovrà essere applicato in cabina</p> <p>Allestimento di impianto di nebulizzazione di soluzioni enzimatiche liquide con irrorazione automatica all'interno del cassonetto ad ogni movimentazione del volta contenitori; completo di serbatoio e pompa</p> <p>Predisposizione per eventuale aggiunta di ulteriore specchio dedicato per migliorare la visione da parte dell'autista.</p> <p>La fornitura deve essere completa di: una serie completa di filtri di ricambio; una ruota di scorta completa di cerchio</p> <p>Si richiede la rispondenza alla normativa di tutela della salute e della sicurezza D.Lgs 9 Aprile 2008 n°81 e successive modifiche e/ o integrazioni. In particolare, l'automezzo allestito dovrà prevedere la possibilità di accedere in completa sicurezza alla parte superiore del mezzo, nel rispetto della normativa vigente in ambito di sicurezza sul lavoro (LINEA VITA CERTIFICATA per lavori in quota), nel caso si verificasse la necessità di effettuare interventi di riparazione del tutto eccezionali che non possano essere eseguiti presso le officine della Stazione Appaltante o del fornitore.</p> <p>Si richiede la rispondenza alla "DIRETTIVA MACCHINE" 2006/42/CE e successive modifiche ed integrazioni, relativamente all'attrezzatura</p>

AUTOCOMPATTATORE CAPACITA' MINIMA 16 mc

TELAIO	
ASSI	N. 2
PASSO	3.690 mm O EQUIVALENTE; fermo restando il requisito di capacità minima del cassone, è privilegiato il contenimento del passo e della lunghezza totale
LUNGHEZZA TOTALE	non superiore a 8.000 mm tutto compreso
LARGHEZZA MASSIMA	2.500 mm
MOTORE	EURO 6
POTENZA	250 CV O SUPERIORE
CAMBIO	AUTOMATICO (con convertitore di coppia idraulico)
ALIMENTAZIONE	GASOLIO UNI EN 590:2014
PTT	KG. 18000 con tolleranza + o - 2%.
PORTATA UTILE LEGALE	VEICOLO ALLESTITO NON INFERIORE A KG. 5.500 - La portata utile legale maggiore di Kg 5.500 costituirà elemento di valutazione
SOSPENSIONI ANT.RI	BALESTRATE
SOSPENSIONI POST.RI	PNEUMATICHE e massimo peso ammesso sull'asse pari a 12 Ton.
CABINA	CORTA/GUIDA A SINISTRA/CON CLIMATIZZATORE/TERZO POSTO
CARROZZERIA	VERNICIATURA E FONDO COME DA SPECIFICHE DEL COSTRUTTORE - COLORE BIANCO
SCARICO	TUBO DI SCARICO GAS MOTORE IN POSIZIONE VERTICALE FINO A FILO SUPERIORE ATTREZZATURA
SEDILE GUIDA	A SOSPENSIONE PNEUMATICA
STRUMENTAZIONE	Check control, quale indicatore in cabina dei livelli funzionali dei principali organi di movimento (motore, cambio, ...) e relative spie acustiche e visive per il superamento dei limiti consentiti.
	STACCA BATTERIE ELETTRICO, PREFERIBILMENTE DI PRIMO ALLESTIMENTO DEL COSTRUTTORE
	ALZA CRISTALLI ELETTRICI
	CONTA ORE ATTREZZATURA
	CONTA ORE MOTORE (ATTIVO CON MOTORE IN MOTO)
	COMANDO AGGIUNTIVO PER SCARICO INTERNO ALLA CABINA
	ESTINTORE CAPACITA' MIN 3 KG IN APPOSITO ALLOGGIAMENTO POSTO ALL'ESTERNO DELLA CABINA DI GUIDA OPPORTUNAMENTE RIPARATO
ATTREZZATURA	
CASSONE	CAPACITA' MINIMA MC. 14 da documentarsi con calcolo volume da CAD +/-2% secondo UNI1501-1
	PIANALE IN ACCIAIO ANTIUSURA HARDOX 400 O SUPERIORE CON SPESSORE MINIMO MM. 4
	PARETI LATERALI PREFERIBILMENTE BOMBATE CON SPESSORE MINIMO MM. 3; INTERNAMENTE LISCE
	STRUTTURA AUTOPORTANTE CON CORNICE PERIMETRALE DELLE FIANCATE PREFERIBILMENTE REALIZZATA IN TUBOLARE RETTANGOLO
	CAPACITA' DELLA BOCCA DI CARICO NON INFERIORE A MC. 2,0 +/- 2% da documentarsi con calcolo volume da CAD (secondo UNI1501.1)
	PEDANE POSTERIORI OMOLOGATE CON SUPERFICIE ANTISCIVOLO DOTATE DI MANIGLIE E CUSCINI PARACOLPI
	BOCCA DI CARICO UNIVERSALE PER ACCOPPIAMENTO CON MINICOMPATTATORI - MOTOCARRI - E AUTOCARRI SATELLITI avente luce interna non inferiore a mm. 2.000 +/-2%
	VASCA RACCOLTA LIQUAMI SUL CASSONE MUNITA DI VALVOLA DI SCARICO
DOPPIA VERNICIATURA E FONDO - COLORE BIANCO - MEDESIMO RAL DELLA CABINA	
PORTELLONE POSTERIORE	IN ACCIAIO ANTIUSURA CONTENENTE LA CULLA DI CARICO ED IL SISTEMA DI COMPATTAZIONE
	CULLA DI CARICO IN ACCIAIO ANTIUSURA HARDOX 450 O SUPERIORE CON SPESSORE MINIMO MM. 5; spessori maggiori, ferma restando la portata utile legale minima richiesta, saranno oggetto di valutazione
	PARETI LATERALI PREFERIBILMENTE IN ACCIAIO ANTIUSURA HARDOX 450 O SUPERIORE CON SPESSORE MINIMO MM. 4; spessori maggiori, ferma restando la portata utile legale minima richiesta, saranno oggetto di valutazione
	GUARNIZIONE DI TENUTA TRA CASSONE E PORTELLONE SULL'INTERO PERIMETRO DI ACCOPPIAMENTO, saranno privilegiate soluzioni che limitino o evitino lo strisciamento così da garantire una maggiore efficienza nel tempo della guarnizione
	PUNTONI DI SICUREZZA PER LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE. I cilindri idraulici di sollevamento portellone devono essere provvisti di valvole di blocco anticaduta in caso di rottura di una tubazione idraulica.
	VALVOLA DI SCARICO SUL FONDO DELLA CULLA
	APERTURA E CHIUSURA AUTOMATICA GESTITA TRAMITE PLC A NORMA UNI VIGENTE
	SPONDINA MOBILE PER FAVORIRE IL CARICO MANUALE ED IL TRAVASO DI VEICOLI SATELLITI

	MINIMA ALTEZZA DI CARICO MISURATA TRA IL PIANO STRADA ED IL FILO SUPERIORE DELLA CULLA, CON ESCLUSIONE DELLE SPONDE MOBILI, CIRCUITO OLEODINAMICO AUSILIARIO PER PERMETTERE LO SCARICO DEI RIFIUTI IN CASO DI ROTTURA DELLA PRESA DI FORZA
QUALITA' DEI MATERIALI	I MATERIALI IMPIEGATI DEVONO ESSERE DI PRIMARIA QUALITA' - TUTTA LA COMPONENTISTICA SARA' DI TIPO UNIFICATO E CERTIFICATA SECONDO LE NORME UNI-ISO VIGENTI.
SISTEMA DI CARICO	PALA CON SISTEMA DI GUIDA E/O BIELLE AZIONATO DA CILINDRI IDRAULICI AL RIPARO DAI RIFIUTI.
	IL SISTEMA DI COMPATTAZIONE DEVE GARANTIRE UN RAPPORTO DI COMPRESSIONE (RSUI) DI ALMENO 6:1
	TUTTI I COMPONENTI DEVONO AVERE SPESSORI ADEGUATI ALLE SOLLECITAZIONI DI CUI SONO SOTTOPOSTI .
	IL SISTEMA DI COMPATTAZIONE DEVE ESSERE REALIZZATO CON ACCIAI ANTIUSURA AD ALTO LIMITE DI SNERVAMENTO
	IMPIANTO VOLTACASSONETTI LT. 600/1100 ATTACCO DIN
	IMPIANTO VOLTABIDONI DA LT. 120/1100 CON ATTACCO A PETTINE
	IL VOLTACONTENITORI DEVE ESSERE AZIONATO TRAMITE UN DISPOSITIVO POSIZIONATO SUL LATO POSTERIORE DESTRO DEL PORTELLONE IN MODO DA CONSENTIRE ALL'OPERATORE DI CONTROLLARE A VISTA TUTTE LE FASI DI LAVORO
	IL COMPATTATORE DEVE ESSERE DOTATO DI TUTTI GLI ACCORGIMENTI ATTI A GARANTIRE LA SICUREZZA E LA SALUTE DEGLI OPERATORI
SISTEMA DI FUNZIONAMENTO	LE PEDANE POSTERIORI DEVONO ESSERE MUNITE DEI NECESSARI SISTEMI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IVI COMPRESO DEL SISTEMA DI RIDUZIONE DI VELOCITA' DI TRASFERIMENTO E BLOCCO RETROMARCIA DEL MEZZO CON OPERATORE IN PEDANA
	IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTREZZATURA GESTITO DA PLC CHE OLTRE SERVIRE TUTTI I COMANDI SOVRINTENDA ALLA SICUREZZA ATTIVA E PASSIVA DELL'ATTREZZATURA STESSA
	LO SVILUPPO DELLE TUBAZIONI SIA RIGIDE CHE FLESSIBILI ED IL SERBATOIO DELL'OLIO POSTO ALL'ESTERNO DEL CASSONE DEVONO CONTRIBUIRE A NON PORTARE L'OLIO A TEMPERATURE SUPERIORI A QUELLE PREVISTE PER UN NORMALE UTILIZZO (INFERIORE A 70°)
	LA DISPOSIZIONE DEL CIRCUITO ED I SUOI COMPONENTI DEVONO CONSENTIRE UNA IMMEDIATA ACCESSIBILITA' A RENDERE SEMPLICI ED AGIBILI LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
	IL SISTEMA DI COMPATTAZIONE DEVE ESSERE A FUNZIONAMENTO AUTOMATICO CON CICLO SINGOLO/CONTINUO E MANUALE A MOVIMENTI SINGOLI
	IN CASO DI GUASTO L'ATTREZZATURA DEVE ESSERE DOTATA DI TUTTI I DISPOSITIVI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA NORMATIVA UNI VIGENTE
	DISPOSITIVO DI SICUREZZA CHE IMPEDISCE L'INSERIMENTO DELLA PRESA DI FORZA SENZA FRENO A MANO ATTIVATO (ovvero posizione P del cambio automatico) E L'AVVIO DEL VEICOLO CON PRESA DI FORZA INSERITA
	DISPOSITIVO DELLA REGOLAZIONE AUTOMATICA DEL REGIME MOTORE A COMPATTATORE OPERATIVO
	DISPOSITIVO PER RIENTRO AUTOMATICO DELLA PALA DI ESPULSIONE CON LA CHIUSURA DEL PORTELLONE
	COMANDO A DUE MANI PER LA CHIUSURA DELLA BOCCA DI CARICO SECONDO DIRETTIVA CE
DISPOSITIVI E CARATTERISTICHE IMPIANTO ELETTRICO	TENSIONE 24 V.
	SPIE LUMINOSE PER VISUALIZZARE L'IMPIANTO ELETTRICO INSERITO
	PULSANTI DI EMERGENZA A NORME CE SU ENTRAMBI I LATI DEL PORTELLONE
	PULSANTI POSTERIORI PER SEGNALAZIONE ALL'AUTISTA CON CICALINO IN CABINA SU ENTRAMBI I LATI DEL PORTELLONE
	IMPIANTO CONFORME AL CODICE DELLA STRADA A TENUTA STAGNA SECONDO NORME CEI (PROTEZIONE CONTRO I GETTI D'ACQUA). GRADO DI PROTEZIONE MINIMO IP 65 CEI EN 60529; CAVI DEI CABLAGGI ELETTRICI DEL TIPO NON PROPAGANTI LA FIAMMA E CON GUAINA IN POLIURETANO O CON MATERIALI INNOVATIVI CON CARATTERISTICHE SIMILARI
	I QUADRI COMANDI INTERNI ED ESTERNI DEVONO ESSERE REALIZZATI SECONDO LE NORME VIGENTI EUROPEE E DOTATE DI SPIE DI SEGNALAZIONE VISIVE DELLE OPERAZIONI IN CORSO
	N. 3 FARI LAMPEGGIANTI UNO NELLA PARTE ANTERIORE E DUE NELLA PARTE POSTERIORE DEL CASSONE
	N. 1 FARO LAVORO POSTO ALL'INTERNO DELLA BOCCA DI CARICO; 2 FARI POSTERIORI ILLUMINANTI LA ZONA DI LAVORO DEGLI OPERATORI COLLOCATI IN MODO DA NON COSTITUIRE DISTURBO PER I VEICOLI CHE SEGUONO NEL RISPETTO DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA
	FANALERIA POSTERIORE POSTE NELLA PARTE INFERIORE E SUPERIORE DEL PORTELLONE

ULTERIORI CARATTERISTICHE E DOTAZIONI	TRIANGOLO E CUNEO FERMARUOTA
	DISPOSITIVI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA VIGENTE NORMATIVA EVENTUALMENTE NON CITATI SIA PER QUANTO CONCERNE IL CODICE DELLA STRADA SIA PER LA NORMATIVA MACCHINE ED IN PARTICOLARE SEGNALI DI PERICOLO - SICUREZZE ED AVVISI - CON IDEOGRAMMI POSTI IN CORRISPONDENZA DELLE ZONE DI LAVORO
	DICHIARAZIONE DELLA EMISSIONE ACUSTICA AMBIENTALE DEL TELAIO E DELL'ATTREZZATURA COME DA NORMATIVA VIGENTE
	TARGHE ED ADESIVI IN OTTEMPERANZA ALLE NORMATIVE CE
	LA TARGA IDENTIFICATIVA DELL'AUTOMEZZO DEVE ESSERE POSTA NELLA PARTE POSTERIORE IN MODO VISIBILE SECONDO LE NORMATIVE VIGENTI
	CASSETTA PRONTO SOCCORSO IN CABINA ALLESTITA SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE
	ALLESTIMENTO dei dispositivi di localizzazione GPS e trasmissione dati (posizione, tracking, individuazione conferitori con tecnologia RFID,) con tecnologia GPRS o superiore e con connessione wi-fi alla rete aziendale del tipo indicato e/o fornito dalla Stazione Appaltante
	parametri funzionamento diagnostica a bordo OBD o similari
	GANCIO DI TRAINO ANTERIORE
	Barre laterali paraciclisti
	Applicazione di impianto di lubrificazione automatica a grasso
	Sensori di retromarcia, posizionati in luogo protetto da eventuali urti.
	Applicazione d'impianto di scarico d'emergenza (solo movimentazione portella e paratia espulsione di rifiuti), con attacchi rapidi per collegamento a centralina esterna o a veicolo identico, oppure tramite una centralina elettroidraulica, in caso di guasto degli organi dell'automezzo (motore, cambio, etc..).
CARATTERISTICHE E DOTAZIONI	Telecamere a circuito chiuso per visione posteriore completa di campo di visione illuminato e dispositivo anticondensa, monitor a colori con schermo minimo da 6", antiriflesso, orientabile e con regolazione di luminosità e contrasto. Tutte le telecamere dovranno essere idoneamente protette dagli urti accidentali e dallo sporco. In caso di inserimento della retromarcia, la telecamera deve attivarsi automaticamente. Il monitor dovrà essere applicato in cabina.
	Allestimento di impianto di nebulizzazione di soluzioni enzimatiche liquide con irradiazione automatica all'interno del cassonetto ad ogni movimentazione del volta contenitori; completo di serbatoio e pompa
	Predisposizione per eventuale aggiunta di ulteriore specchio dedicato per migliorare la visione da parte dell'autista.
	La fornitura deve essere completa di: una serie completa di filtri di ricambio; una ruota di scorta completa di cerchio
	Si richiede la rispondenza alla normativa di tutela della salute e della sicurezza D.Lgs 9 Aprile 2008 n°81 e successive modifiche e/ o integrazioni. In particolare, l'automezzo allestito dovrà prevedere la possibilità di accedere in completa sicurezza alla parte superiore del mezzo, nel rispetto della normativa vigente in ambito di sicurezza sul lavoro (LINEA VITA CERTIFICATA per lavori in quota), nel caso si verificasse la necessità di effettuare interventi di riparazione del tutto eccezionali che non possano essere eseguiti presso le officine della Stazione Appaltante o del fornitore.
	Si richiede la rispondenza alla "DIRETTIVA MACCHINE" 2006/42/CE e successive modifiche ed integrazioni, relativamente all'attrezzatura.

AUTOCOMPATTATORI A BOCCA LARGA 10 mc

TELAIO	
ASSI	N.2
PASSO	3400 O EQUIVALENTE; fermo restando il requisito di capacità minima del cassone, è privilegiato il contenimento del passo e della lunghezza totale
LUNGHEZZA TOTALE	< mm. 6.500 tutto compreso
LARGHEZZA MASSIMA	< 2.400 mm
MOTORE	EURO 6
POTENZA	210 CV O SUPERIORE
CAMBIO	AUTOMATICO (con convertitore di coppia idraulico); se robotizzato il veicolo deve essere corredato da Blocco di sicurezza aggiuntivo al freno di stazionamento per operare in modo sicuro con motore acceso, presa di forza inserita e freno di stazionamento attivato; omologato dal costruttore
ALIMENTAZIONE	GASOLIO UNI EN 590:2014
PTT	KG. 12000 con tolleranza + o - 2%.
PORTATA UTILE LEGALE	VEICOLO ALLESTITO NON INFERIORE A KG. 3.200 La portata utile legale maggiore di Kg 3.200 costituirà elemento di valutazione
SOSPENSIONI ANT.RI	BALESTRATE
SOSPENSIONI POST.RI	PNEUMATICHE
CABINA	CORTA/GUIDA A SINISTRA/CON ARIA CONDIZIONATA/TERZO POSTO
CARROZZERIA	VERNICIATURA E FONDO COME DA SPECIFICHE DEL COSTRUTTORE - COLORE BIANCO
SCARICO	TUBO DI SCARICO GAS MOTORE IN POSIZIONE VERTICALE FINO A FILO SUPERIORE ATTREZZATURA
SEDILE GUIDA	A SOSPENSIONE PNEUMATICA
STRUMENTAZIONE	Check control, quale indicatore in cabina dei livelli funzionali dei principali organi di movimento (motore, cambio, ...) e relative spie acustiche e visive per il superamento dei limiti consentiti.
	STACCA BATTERIE ELETTRICO, PREFERIBILMENTE DI PRIMO ALLESTIMENTO DEL COSTRUTTORE
	ALZA CRISTALLI ELETTRICI
	CONTA ORE ATTREZZATURA
	CONTA ORE MOTORE (ATTIVO CON MOTORE IN MOTO)
	COMANDO AGGIUNTIVO PER SCARICO INTERNO ALLA CABINA
FUNZIONE SATELLITE	La conformazione e le dimensioni devono consentire il travaso dei rifiuti in compattatori da 22mc e oltre
ACCESSO IN CABINA	L'autotelaio dovrà, oltre a garantire all'operatore il massimo confort durante i trasferimenti, consentire un facile accesso alla cabina (essendo previsto che il conducente possa operare in singolo) con primo scalino e piano di calpestio i più bassi possibili; AI FINI DI VALUTAZIONE NON SARANNO CONSIDERATI SCALINI AGGIUNTIVI NON REALIZZATI DAL COSTRUTTORE DEL TELAIO
ATTREZZATURA	
CASSONE A BOCCA LARGA CON BOCCA DI CARICO INTEGRATA	A BOCCA LARGA con CAPACITA' MINIMA MC. 9 complessiva cassone + alveo da documentarsi con calcolo volume da CAD con tolleranza + o - 2%. Come da UNI 1501
	PIANALE PREFERIBILMENTE IN ACCIAIO ANTIUSURA CON SPESSORE MINIMO MM. 3
	LE PARETI LATERALI PREFERIBILMENTE IN ACCIAIO ANTIUSURA CON SPESSORE MINIMO MM. 3; spessori maggiori, ferma restando la portata utile legale minima richiesta, saranno oggetto di valutazione
	STRUTTURA PORTANTE PREFERIBILMENTE REALIZZATA IN TUBOLARE RETTANGOLO
	CAPACITA' DELLA BOCCA DI CARICO NON INFERIORE A MC. 1,2 +/- 2% da documentarsi con calcolo volume da CAD (secondo UNI1501.1) CON ESCLUSIONE DEL VOLUME DATO DA EVENTUALI SPONDE MOBILI
	CULLA DI CARICO E FIANCHI IN ACCIAIO ANTIUSURA HARDOX 450 O SUPERIORE CON SPESSORE MINIMO MM. 4; spessori maggiori, ferma restando la portata utile legale minima richiesta, saranno oggetto di valutazione
	PEDANE POSTERIORI OMOLOGATE CON SUPERFICIE ANTISCIVOLO DOTATE DI MANIGLIE E CUSCINI PARACOLPI
	BOCCA DI CARICO UNIVERSALE PER ACCOPPIAMENTO CON MINICOMPATTATORI - MOTOCARRI - E AUTOCARRI SATELLITI
	CASSONE IN ACCIAIO ANTIUSURA CONTENENTE LA CULLA DI CARICO ED IL SISTEMA DI COMPATTAZIONE

	VALVOLA DI SCARICO SUL FONDO DELLA CULLA
	APERTURA E CHIUSURA AUTOMATICA GESTITA TRAMITE PLC A NORMA UNI VIGENTE
	MINIMA ALTEZZA DI CARICO MISURATA TRA IL PIANO STRADA ED IL FILO SUPERIORE DELLA CULLA, CON ESCLUSIONE DELLE SPONDE MOBILI, COMUNQUE NON SUPERIORE A MM. 1.500
	DOPPIA VERNICIATURA E FONDO - COLORE BIANCO - MEDESIMO RAL DELLA CABINA
QUALITA' DEI MATERIALI	I MATERIALI IMPIEGATI DEVONO ESSERE DI PRIMARIA QUALITA' - TUTTA LA COMPONENTISTICA SARA' DI TIPO UNIFICATO E CERTIFICATA SECONDO LE NORME UNI-ISO VIGENTI.
SISTEMA DI CARICO	IL SISTEMA DI COMPATTAZIONE DEVE ESSERE DEL TIPO A MONOPALA ARTICOLATA
	PALA CON SISTEMA DI GUIDA E/O BIELLE AZIONATO DA CILINDRI IDRAULICI CON STELI AL RIPARO DAI RIFIUTI
	IL SISTEMA DI COMPATTAZIONE DEVE GARANTIRE UN RAPPORTO DI COMPRESSIONE (RSUI) DI ALMENO 4:1 E TUTTI I PARTICOLARI COSTRUTTIVI DEBONO AVERE SPESSORI ADEGUATI ALLE SOLLECITAZIONI DI CUI SONO SOTTOPOSTI I VARI ELEMENTI.
	IL SISTEMA DI COMPATTAZIONE DEVE ESSERE REALIZZATO CON ACCIAI ANTIUSURA AD ALTO LIMITE DI SNERVAMENTO
	IMPIANTO VOLTACASSONETTI LT. 600/1100 ATTACCO DIN
	IMPIANTO VOLTABIDONI DA LT. 120/1100 CON ATTACCO A PETTINE
	QUALORA IL FILO DI CARICO, COMPRESIVO DI EVENTUALI SPONDINE MOBILI, FOSSE SUPERIORE A MM. 1.400 I VEICOLI DOVRANNO DISPORRE DI CONTENITORE A TENUTA STAGNA, FISSATO POSTERIORMENTE IN POSIZIONE OMOLOGATA PER LA CIRCOLAZIONE SU STRADA, ATTO AL CONFERIMENTO DI MATERIALE CONTENUTO IN MASTELLI DA 25 A 50 LITRI; il volume effettivo di tale contenitore dovrà risultare dalla documentazione tecnica prodotta in sede di offerta e potrà costituire elemento di valutazione
	IL VOLTACONTENITORI DEVE ESSERE AZIONATO TRAMITE UN DISPOSITIVO POSIZIONATO SUL LATO POSTERIORE DESTRO DEL PORTELLONE IN MODO DA CONSENTIRE ALL'OPERATORE DI CONTROLLARE A VISTA TUTTE LE FASI DI LAVORO
	IL COMPATTATORE DEVE ESSERE DOTATO DI TUTTI GLI ACCORGIMENTI ATTI A GARANTIRE LA SICUREZZA E LA SALUTE DEGLI OPERATORI
	LE PEDANE POSTERIORI DEVONO ESSERE MUNITE DEI NECESSARI SISTEMI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IVI COMPRESO DEL SISTEMA DI RIDUZIONE DI VELOCITA' DI TRASFERIMENTO E BLOCCO RETROMARCIA DEL MEZZO CON OPERATORE IN PEDANA
SISTEMA DI FUNZIONAMENTO	IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTREZZATURA GESTITO DA PLC CHE OLTRE SERVIRE TUTTI I COMANDI SOVRINTENDA ALLA SICUREZZA ATTIVA E PASSIVA DELL'ATTREZZATURA STESSA
	LO SVILUPPO DELLE TUBAZIONI SIA RIGIDE CHE FLESSIBILI ED IL SERBATOIO DELL'OLIO POSTO ALL'ESTERNO DEL CASSONE DEVONO CONTRIBUIRE A NON PORTARE L'OLIO A TEMPERATURE SUPERIORI A QUELLE PREVISTE PER UN NORMALE UTILIZZO (INFERIORE A 70°)
	LA DISPOSIZIONE DEL CIRCUITO ED I SUOI COMPONENTI DEVONO CONSENTIRE UNA IMMEDIATA ACCESSIBILITA' A RENDERE SEMPLICI ED AGIBILI LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
	IL SISTEMA DI COMPATTAZIONE DEVE ESSERE A FUNZIONAMENTO AUTOMATICO CON CICLO SINGOLO/CONTINUO E MANUALE A MOVIMENTI SINGOLI
	IN CASO DI GUASTO L'ATTREZZATURA DEVE ESSERE DOTATA DI TUTTI I DISPOSITIVI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA NORMATIVA UNI VIGENTE
	DISPOSITIVO DI SICUREZZA CHE IMPEDISCE L'INSERIMENTO DELLA PRESA DI FORZA SENZA FRENO A MANO ATTIVATO E L'AVVIO DEL VEICOLO CON PRESA DI FORZA INSERITA
	DISPOSITIVO DELLA REGOLAZIONE AUTOMATICA DEL REGIME MOTORE A COMPATTATORE OPERATIVO
	DISPOSITIVO PER RIENTRO AUTOMATICO DELLA PALA DI ESPULSIONE CON LA CHIUSURA DEL PORTELLONE
COMANDO A DUE MANI PER LA CHIUSURA DELLA BOCCA DI CARICO SECONDO DIRETTIVA CE	
DISPOSITIVI E CARATTERISTICHE IMPIANTO ELETTRICO	TENSIONE 24 V.
	SPIE LUMINOSE PER VISUALIZZARE L'IMPIANTO ELETTRICO INSERITO
	PULSANTI DI EMERGENZA A NORME CEI SU ENTRAMBI I LATI DEL PORTELLONE
	PULSANTI POSTERIORI PER SEGNALAZIONE ALL'AUTISTA CON CICALINO IN CABINA SU ENTRAMBI I LATI DEL PORTELLONE
	IMPIANTO CONFORME AL CODICE DELLA STRADA A TENUTA STAGNA SECONDO NORME CEI (PROTEZIONE CONTRO I GETTI D'ACQUA). GRADO DI PROTEZIONE MINIMO IP 65 CEI EN 60529; CAVI DEI CABLAGGI ELETTRICI DEL TIPO NON PROPAGANTI LA FIAMMA E CON GUAINA IN POLIURETANO O CON MATERIALI INNOVATIVI CON CARATTERISTICHE SIMILARI
	I QUADRI COMANDI INTERNI ED ESTERNI DEVONO ESSERE REALIZZATI SECONDO LE NORME

	VIGENTI EUROPEE E DOTATE DI SPIE DI SEGNALE VISIVE DELLE OPERAZIONI IN CORSO
	N. 3 FARI LAMPEGGIANTI UNO NELLA PARTE ANTERIORE E DUE NELLA PARTE POSTERIORE DEL CASSONE
	N. 1 FARO LAVORO POSTO ALL'INTERNO DELLA BOCCA DI CARICO; 2 FARI POSTERIORI ILLUMINANTI LA ZONA DI LAVORO DEGLI OPERATORI COLLOCATI IN MODO DA NON COSTITUIRE DISTURBO PER I VEICOLI CHE SEGUONO NEL RISPETTO DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA
	FANALERIA POSTERIORE POSTE NELLA PARTE INFERIORE E SUPERIORE DEL PORTELLONE
	TRIANGOLO E CUNEO FERMARUOTA
	DISPOSITIVI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA VIGENTE NORMATIVA EVENTUALMENTE NON CITATI SIA PER QUANTO CONCERNE IL CODICE DELLA STRADA SIA PER LA NORMATIVA MACCHINE ED IN PARTICOLARE SEGNALI DI PERICOLO - SICUREZZE ED AVVISI - CON IDEOGRAMMI POSTI IN CORRISPONDENZA DELLE ZONE DI LAVORO
	DICHIARAZIONE DELLA EMISSIONE ACUSTICA AMBIENTALE DEL TELAIO E DELL'ATTREZZATURA COME DA NORMATIVA VIGENTE
	TARGHE ED ADESIVI IN OTTEMPERANZA ALLE NORMATIVE CE
	LA TARGA IDENTIFICATIVA DELL'AUTOMEZZO DEVE ESSERE POSTA NELLA PARTE POSTERIORE IN MODO VISIBILE SECONDO LE NORMATIVE VIGENTI
	CASSETTA PRONTO SOCCORSO IN CABINA ALLESTITA SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE
	Dispositivi di localizzazione GPS e trasmissione dati (posizione, tracking, individuazione conferitori con tecnologia RFID,) con tecnologia GPRS o superiore e con connessione wi-fi alla rete aziendale
	parametri funzionamento diagnostica a bordo OBD o similari
	GANCIO DI TRAINO ANTERIORE
	Barre laterali paraciclisti
	Applicazione di impianto di lubrificazione automatica a grasso
	Sensori di retromarcia, posizionati in luogo protetto da eventuali urti.
	Applicazione d'impianto di scarico d'emergenza (solo movimentazione portella e paratia espulsione di rifiuti), con attacchi rapidi per collegamento a centralina esterna o a veicolo identico, oppure tramite una centralina elettroidraulica, in caso di guasto degli organi dell'automezzo (motore, cambio, etc..).
	Telecamere a circuito chiuso per visione posteriore completa di campo di visione illuminato e dispositivo anticondensa, monitor a colori con schermo minimo da 6", antiriflesso, orientabile e con regolazione di luminosità e contrasto. Tutte le telecamere dovranno essere idoneamente protette dagli urti accidentali e dallo sporco. In caso di inserimento della retromarcia, la telecamera deve attivarsi automaticamente. Il monitor dovrà essere applicato in cabina.
	Allestimento di impianto di nebulizzazione di soluzioni enzimatiche liquide con irrorazione automatica all'interno del cassonetto ad ogni movimentazione del volta contenitori; completo di serbatoio e pompa
	Predisposizione per eventuale aggiunta di ulteriore specchio dedicato per migliorare la visione da parte dell'autista.
	Si richiede la rispondenza alla normativa di tutela della salute e della sicurezza D.Lgs 9 Aprile 2008 n°81 e successive modifiche e/ o integrazioni. In particolare, l'automezzo allestito dovrà prevedere la possibilità di accedere in completa sicurezza alla parte superiore del mezzo, nel rispetto della normativa vigente in ambito di sicurezza sul lavoro (LINEA VITA CERTIFICATA per lavori in quota), nel caso si verificasse la necessità di effettuare interventi di riparazione del tutto eccezionali che non possano essere eseguiti presso le officine della Stazione Appaltante o del fornitore.
	Si richiede la rispondenza alla "DIRETTIVA MACCHINE" 2006/42/CE e successive modifiche ed integrazioni, relativamente all'attrezzatura.
ULTERIORI CARATTERISTICHE E DOTAZIONI	

VEICOLI SATELLITI A VASCA – 5 MC

TELAIO	
ASSI	N. 2
PASSO	PIU' CORTO POSSIBILE COMPATIBILMENTE CON L'ALLESTIMENTO RICHIESTO; fermo restando il requisito di capacità minima del contenitore, è privilegiato il contenimento del passo
LUNGHEZZA TOTALE	< 5.200 mm tolleranza +/- 2%
LARGHEZZA MASSIMA	< 2.000 mm tolleranza +/- 2% esclusi i soli specchi retrovisori
MOTORE	EURO 6 O EQUIVALENTE
POTENZA	130 CV O SUPERIORE
CAMBIO	PREFERIBILMENTE AUTOMATICO O AUTOMATIZZATO, NON ESCLUDENTE IL MANUALE, CON DISPOSITIVO ANTI ARRETRAMENTO; Blocco di sicurezza aggiuntivo al freno di stazionamento per operare in modo sicuro con motore acceso, presa di forza inserita e freno di stazionamento attivato; omologato dal costruttore
ALIMENTAZIONE	GASOLIO UNI EN 590:2014
PTT	KG. 3.500
PORTATA UTILE LEGALE	NON INFERIORE A KG. 600 La portata utile legale maggiore di Kg 600 costituirà elemento di valutazione
SOSPENSIONI ANTERIORI	CON BALESTRE RINFORZATE
SOSPENSIONI POSTERIORI	CON BALESTRE RINFORZATE
CABINA	CORTA/GUIDA A SINISTRA/CON ARIA CONDIZIONATA
CARROZZERIA	VERNICIATURA E FONDO COME DA SPECIFICHE DEL COSTRUTTORE - COLORE BIANCO
SCARICO	TUBO DI SCARICO GAS MOTORE LATO SINISTRO
SEDILE GUIDA	MOLLEGGIATO
RUOTE POSTERIORI	GEMELLATE
STRUMENTAZIONE	Check control, quale indicatore in cabina dei livelli funzionali dei principali organi di movimento (motore, cambio, ...) e relative spie acustiche e visive per il superamento dei limiti consentiti.
	STACCA BATTERIE ELETTRICO, PREFERIBILMENTE DI PRIMO ALLESTIMENTO DEL COSTRUTTORE
	ALZA CRISTALLI ELETTRICI
	CONTA ORE ATTREZZATURA
	CONTA ORE MOTORE (ATTIVO CON MOTORE IN MOTO)
	COMANDO AGGIUNTIVO PER SCARICO INTERNO ALLA CABINA
ACCESSO IN CABINA	ESTINTORE CAPACITA' MIN 3 KG IN APPOSITO ALLOGGIAMENTO POSTO ALL'ESTERNO DELLA CABINA DI GUIDA OPPORTUNAMENTE RIPARATO
ACCESSO IN CABINA	L'autotelaio dovrà, oltre a garantire all'operatore il massimo confort durante i trasferimenti, consentire un facile accesso alla cabina (essendo previsto che il conducente possa operare in singolo) con primo scalino e piano di calpestio i più bassi possibili; tale elemento dovrà essere dettagliato in offerta anche con disegni quotati e costituirà elemento di valutazione
FUNZIONE SATELLITE	Il veicolo sarà utilizzato con funzione di "satellite" La conformazione e le dimensioni devono consentire il travaso dei rifiuti in compattatori da 18 mc e oltre, in contenitori a cielo aperto, senza che sia necessario alcun intervento manuale dell'operatore
ATTREZZATURA	
CASSONE	CAPACITA' MINIMA MC. 4,5 A RASO da documentarsi con calcolo volume da CAD con tolleranza + o - 2%.
	VASCA MONOSTRUTTURA CON PARETI REALIZZATA IN ACCIAIO FE 510 O SIMILARE ANTIUSURA CON FONDO A TENUTA STAGNA
	PARETI SAGOMATE SUGLI ANGOLI PER AGEVOLARE LO SCARICO E LA PULIZIA
	MECCANISMO DI SCARICO CON RIBALTAMENTO POSTERIORE MINIMO 85° TRAMITE CILINDRO OLEODINAMICO; LO SCIVOLO POSTERIORE DELLA VASCA IN FASE DI MAX RIBALTAMENTO DOVRA' AVERE UNA INCLINAZIONE DI ALMENO 40°
	BOCCA DI CARICO UNIVERSALE PER ACCOPPIAMENTO CON MINICOMPATTATORI - MOTOCARRI - E AUTOCARRI SATELLITI
	TELAIO IN ACCIAIO SPECIALE AD ALTA RESISTENZA CON TRAVERSE ANTITORSIONE
	MUNITO DI SPORTELLO SUL LATO DESTRO DELLA VASCA, APRIBILE PER CARICAMENTO MANUALE MAX 1350 MM ALTEZZA DA PC tolleranza max 5%
	PUNTONE SOTTO VASCA PER EFFETTUARE LA MANUTENZIONE DEGLI ORGANI MECCANICI E OLEODINAMICI IN SICUREZZA
VERNICIATURA	DOPPIA VERNICIATURA E FONDO - COLORE BIANCO - MEDESIMO RAL DELLA CABINA
QUALITA' DEI MATERIALI	I MATERIALI IMPIEGATI DEVONO ESSERE DI PRIMARIA QUALITA' - TUTTA LA COMPONENTISTICA

	SARA' DI TIPO UNIFICATO E CERTIFICATA SECONDO LE NORME UNI-ISO VIGENTI.
SISTEMA DI CARICO	MANUALE
	CON VOLTACONTENITORI
	IL VOLTACONTENITORI DEVE ESSERE AZIONATO TRAMITE UN DISPOSITIVO CON COMANDOPOSIZIONATO SUL LATO POSTERIORE DESTRO DEL CASSONE IN MODO DA CONSENTIRE ALL'OPERATORE DI CONTROLLARE A VISTA TUTTE LE FASI DI LAVORO
	IMPIANTO VOLTACASSONETTI LT. 600/1100 ATTACCO DIN
	IMPIANTO VOLTABIDONI DA LT. 120/1100 CON ATTACCO A PETTINE
	I VEICOLI DOVRANNO DISPORRE DI CONTENITORE A TENUTA STAGNA, FISSATO POSTERIORMENTE IN POSIZIONE OMOLOGATA PER LA CIRCOLAZIONE SU STRADA, ATTO AL CONFERIMENTO DI MATERIALE CONTENUTO IN MASTELLI DA 25 A 50 LITRI; il volume effettivo di tale contenitore dovrà risultare dalla documentazione tecnica prodotta in sede di offerta e potrà costituire elemento di valutazione. Eventuali sistemi di caricamento anche laterale, sia manuale a mezzo di contenitore stagno entro cui conferire il rifiuto in sacchi o mastelli, sia automatizzato con volta bidoni sino a 360 litri, sarà oggetto di valutazione, fermi restando i requisiti di capacità della vasca e di portata utile
SISTEMA DI FUNZIONAMENTO	LO SVILUPPO DELLE TUBAZIONI SIA RIGIDE CHE FLESSIBILI ED IL SERBATOIO DELL'OLIO POSTO ALL'ESTERNO DEL CASSONE DEVONO CONTRIBUIRE A NON PORTARE L'OLIO A TEMPERATURE SUPERIORI A QUELLE PREVISTE PER UN NORMALE UTILIZZO (INFERIORE A 70°)
	LA DISPOSIZIONE DEL CIRCUITO ED I SUOI COMPONENTI DEVONO CONSENTIRE UNA IMMEDIATA ACCESSIBILITA' A RENDERE SEMPLICI ED AGIBILI LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
	L'AUTOMEZZO DEVE ESSERE DOTATO DI N. 2 PIEDINI STABILIZZATORI POSIZIONATI NELLA PARTE POSTERIORE AL FINE DI GARANTIRE LA STABILIZZAZIONE NELLA FASE DI SCARICO
	SISTEMA AUTOMATICO SEQUENZIALE DI DISCESA DEI PIEDINI STABILIZZATORI ALL'ATTIVAZIONE DEL RIBALTAMENTO DELLA VASCA
	I PISTONI IDRAULICI DEVONO ESSERE MUNITI DI VALVOLA DI BLOCCO
	DISPOSITIVO DI SICUREZZA CHE IMPEDISCE L'INSERIMENTO DELLA PRESA DI FORZA SENZA FRENO A MANO ATTIVATO E L'AVVIO DEL VEICOLO CON PRESA DI FORZA INSERITA
	DISPOSITIVO DELLA REGOLAZIONE AUTOMATICA DEL REGIME MOTORE A PRESA DI FORZA INSERITA
IL RIBALTAMENTO DELLA VASCA DEVE ESSERE COMANDATO DA UN TELECOMANDO CON CAVO ALLUNGABILE PER PERMETTERE ALL'OPERATORE DI SEGUIRE ALL'ESTERNO DEL MEZZO LE FASI DI RIBALTAMENTO IN COMPLETA VISIBILITA' E SICUREZZA	
DISPOSITIVI E CARATTERISTICHE IMPIANTO ELETTRICO	TENSIONE 12/24 V.
	SPIA LUMINOSA PER VISUALIZZARE PRESA DI FORZA INSERITA
	SISTEMA DI SEGNALAZIONE ACUSTICA PER SEGNALARE VASCA E PIEDINI STABILIZZATORI NON A RIPOSO
	CICALINO ACUSTICO PER SEGNALAZIONE AUTOMEZZO IN RETROMARCIA
	IMPIANTO CONFORME AL CODICE DELLA STRADA A TENUTA STAGNA SECONDO NORME CEI (PROTEZIONE CONTRO I GETTI D'ACQUA). GRADO DI PROTEZIONE MINIMO IP 65 CEI EN 60529; CAVI DEI CABLAGGI ELETTRICI DEL TIPO NON PROPAGANTI LA FIAMMA E CON GUAINA IN POLIURETANO O CON MATERIALI INNOVATIVI CON CARATTERISTICHE SIMILARI
	IN CASO DI GUASTO L'AUTOMEZZO DEVE ESSERE DOTATO DI TUTTI I DISPOSITIVI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA NORMATIVA UNI VIGENTE
	L'AUTOMEZZO DEVE ESSERE DOTATO DI TUTTI GLI ACCORGIMENTI ATTI A GARANTIRE LA SICUREZZA E LA SALUTE DEGLI OPERATORI
	I QUADRI COMANDI INTERNI ED ESTERNI DEVONO ESSERE REALIZZATI SECONDO LE NORME VIGENTI EUROPEE E DOTATE DI SPIE DI SEGNALAZIONE VISIVE DELLE OPERAZIONI IN CORSO
	COMANDO PER L'ABILITAZIONE DELLE FUNZIONI DI RIBALTAMENTO VASCA E SCARICO CONTENITORI AL FINE DI EVITARE SCHIACCIAMENTI DEGLI ARTI SUPERIORI COME DA NORMATIVA VIGENTE IN TEMA DI SICUREZZA
	N. 1 FARO LAMPEGGIANTE POSTO NELLA PARTE ANTERIORE DELL'AUTOMEZZO
	FANALERIA POSTERIORE POSTE NELLA PARTE INFERIORE DELL'AUTOMEZZO
TRIANGOLO E CUNEO FERMARUOTA	
DISPOSITIVI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA VIGENTE NORMATIVA EVENTUALMENTE NON CITATI SIA PER QUANTO CONCERNE IL CODICE DELLA STRADA SIA PER LA NORMATIVA MACCHINE ED IN PARTICOLARE SEGNALI DI PERICOLO - SICUREZZE ED AVVISI - CON IDEOGRAMMI POSTI IN CORRISPONDENZA DELLE ZONE DI LAVORO	
DICHIARAZIONE DELLA EMISSIONE ACUSTICA AMBIENTALE DEL TELAIO E DELL'ATTREZZATURA	

<p>ULTERIORI CARATTERISTICHE E DOTAZIONI</p>	COME DA NORMATIVA VIGENTE
	TARGHE ED ADESIVI IN OTTEMPERANZA ALLE NORMATIVE CE
	LA TARGA IDENTIFICATIVA DELL'AUTOMEZZO DEVE ESSERE POSTA NELLA PARTE POSTERIORE IN MODO VISIBILE SECONDO LE NORMATIVE VIGENTI
	CASSETTA PRONTO SOCCORSO IN CABINA ALLESTITA SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE
	ALLESTIMENTO dei dispositivi di localizzazione GPS e trasmissione dati (posizione, tracking, individuazione conferitori con tecnologia RFID,) con tecnologia GPRS o superiore e con connessione wi-fi alla rete aziendale del tipo indicato e/o fornito dalla Stazione Appaltante
	parametri funzionamento diagnostica a bordo OBD o similari
	GANCIO DI TRAINO ANTERIORE
	Barre laterali paraciclisti
	Telecamere a circuito chiuso per visione posteriore completa di campo di visione illuminato e dispositivo anticondensa, monitor a colori con schermo minimo da 6", antiriflesso, orientabile e con regolazione di luminosità e contrasto. Tutte le telecamere dovranno essere idoneamente protette dagli urti accidentali e dallo sporco. In caso di inserimento della retromarcia, la telecamera deve attivarsi automaticamente. Il monitor dovrà essere applicato in cabina.
	Allestimento di impianto di nebulizzazione di soluzioni enzimatiche liquide con irradiazione manuale all'interno del cassonetto ad ogni movimentazione del volta contenitori; completo di serbatoio e pompa, tubo spiralato e pistola nebulizzatrice
	Predisposizione per eventuale aggiunta di ulteriore specchio dedicato per migliorare la visione da parte dell'autista.
	La fornitura deve essere completa di: una serie completa di filtri di ricambio; una ruota di scorta completa di cerchio
	Si richiede la rispondenza alla normativa di tutela della salute e della sicurezza D.Lgs 9 Aprile 2008 n°81 e successive modifiche e/ o integrazioni.
Si richiede la rispondenza alla "DIRETTIVA MACCHINE" 2006/42/CE e successive modifiche ed integrazioni, relativamente all'attrezzatura.	

VEICOLI SATELLITI A VASCA – 2,5-3 MC

TELAIO	
ASSI	N. 2
CILINDRATA	1300 CC O SUPERIORE
PASSO	2180 mm O EQUIVALENTE
ALIMENTAZIONE	BENZINA + GPL ove ancora commercializzato; altrimenti Benzina
POTENZA	71 CV O SUPERIORE
PTT	KG. 2200 con tolleranza + o - 2%.
CAMBIO	MANUALE Blocco di sicurezza aggiuntivo al freno di stazionamento per operare in modo sicuro con motore acceso, presa di forza inserita e freno di stazionamento attivato; omologato dal costruttore
CABINA	CORTA/GUIDA A SINISTRA/CON ARIA CONDIZIONATA
CARROZZERIA	VERNICIATURA E FONDO COME DA SPECIFICHE DEL COSTRUTTORE - COLORE BIANCO
PORTATA UTILE LEGALE	NON INFERIORE A KG. 750 La portata utile legale maggiore di Kg 750 costituirà elemento di valutazione
RUOTE	GEMELLATE
STRUMENTAZIONE	CONTA ORE ATTREZZATURA
	CONTA ORE MOTORE (ATTIVO CON MOTORE IN MOTO)
	COMANDO AGGIUNTIVO PER SCARICO INTERNO ALLA CABINA
	ESTINTORE CAPACITA' MIN 3 KG IN APPOSITO ALLOGGIAMENTO POSTO ALL'ESTERNO DELLA CABINA DI GUIDA OPPORTUNAMENTE RIPARATO
ATTREZZATURA	
CASSONE	CAPACITA' MINIMA MC. 3,2A RASO da documentarsi con calcolo volume da CAD con tolleranza + o - 2%.
	VASCA MONOSTRUTTURA REALIZZATA IN ACCIAIO FE 510 O SIMILARE ANTIUSURA A TENUTA STAGNA
	PARETI SAGOMATE SUGLI ANGOLI PER AGEVOLARE LO SCARICO E LA PULIZIA
	MECCANISMO DI SCARICO CON RIBALTAMENTO POSTERIORE MINIMO 85° TRAMITE CILINDRO OLEODINAMICO
	BOCCA DI CARICO UNIVERSALE PER ACCOPPIAMENTO CON MINICOMPATTATORI - MOTOCARRI - E AUTOCARRI SATELLITI
	TELAIO IN ACCIAIO SPECIALE AD ALTA RESISTENZA CON TRAVERSE ANTITORSIONE
	MUNITO DI SPORTELLI SIA SUL LATO DESTRO CHE SUL LATO SINISTRO APRIBILI PER CARICAMENTO MANUALE
PUNTO SOTTO VASCA PER EFFETTUARE LA MANUTENZIONE DEGLI ORGANI MECCANICI E OLEODINAMICI IN SICUREZZA	
VERNICIATURA	DOPPIA VERNICIATURA E FONDO - COLORE BIANCO - MEDESIMO RAL DELLA CABINA
SISTEMA DI CARICO	MANUALE
	CON VOLTACONTENITORI
	IL VOLTACONTENITORI DEVE ESSERE AZIONATO TRAMITE UN DISPOSITIVO CON COMANDO POSIZIONATO SUL LATO POSTERIORE DESTRO DEL CASSONE IN MODO DA CONSENTIRE ALL'OPERATORE DI CONTROLLARE A VISTA TUTTE LE FASI DI LAVORO
	IMPIANTO VOLTABIDONI DA LT. 120/360 CON ATTACCO A PETTINE
SISTEMA DI FUNZIONAMENTO	LO SVILUPPO DELLE TUBAZIONI SIA RIGIDE CHE FLESSIBILI ED IL SERBATOIO DELL'OLIO POSTO ALL'ESTERNO DEL CASSONE DEVONO CONTRIBUIRE A NON PORTARE L'OLIO A TEMPERATURE SUPERIORI A QUELLE PREVISTE PER UN NORMALE UTILIZZO (INFERIORE A 70°)
	LA DISPOSIZIONE DEL CIRCUITO ED I SUOI COMPONENTI DEVONO CONSENTIRE UNA IMMEDIATA ACCESSIBILITA' A RENDERE SEMPLICI ED AGIBILI LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
	L'AUTOMEZZO DEVE ESSERE DOTATO DI N. 2 PIEDINI STABILIZZATORI POSIZIONATI NELLA PARTE POSTERIORE AL FINE DI GARANTIRE LA STABILIZZAZIONE NELLA FASE DI SCARICO
	I PISTONI IDRAULICI DEVONO ESSERE MUNITI DI VALVOLA DI BLOCCO
	IL RIBALTAMENTO DEL CASSONE DEVE ESSERE COMANDATO DA UN DISTRIBUTORE /SELETORE POSTO IN UNA ZONA AD ALTA VISIBILITA' PER L'OPERATORE CHE TUTTAVIA LO PONGA AL RIPARO NEL RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI IN TEMA DI SICUREZZA
	L'AUTOMEZZO DEVE ESSERE DOTATO DI TUTTI GLI ACCORGIMENTI ATTI A GARANTIRE LA SICUREZZA E LA SALUTE DEGLI OPERATORI
SISTEMA AUTOMATICO SEQUENZIALE DI DISCESA DEI PIEDINI STABILIZZATORI ALL'ATTIVAZIONE DEL RIBALTAMENTO DELLA VASCA	
QUALITA' DEI MATERIALI	I MATERIALI IMPIEGATI DEVONO ESSERE DI PRIMARIA QUALITA' - TUTTA LA COMPONENTISTICA SARA' DI TIPO UNIFICATO E CERTIFICATA SECONDO LE NORME UNI-ISO

DISPOSITIVI E CARATTERISTICHE IMPIANTO ELETTRICO	TENSIONE 12 V.
	SPIA LUMINOSA PER VISUALIZZARE PRESA DI FORZA INSERITA
	SISTEMA DI SEGNALAZIONE ACUSTICA PER SEGNALARE VASCA E PIEDINI STABILIZZATORI NON A RIPOSO
	IMPIANTO CONFORME AL CODICE DELLA STRADA A TENUTA STAGNA SECONDO NORME CEI (PROTEZIONE CONTRO I GETTI D'ACQUA). GRADO DI PROTEZIONE MINIMO IP 65 CEI EN 60529; CAVI DEI CABLAGGI ELETTRICI DEL TIPO NON PROPAGANTI LA FIAMMA E CON GUAINA IN POLIURETANO O CON MATERIALI INNOVATIVI CON CARATTERISTICHE SIMILARI
	CICALINO ACUSTICO PER SEGNALAZIONE AUTOMEZZO IN RETROMARCIA
	N. 1 FARO LAMPEGGIANTE POSTO NELLA PARTE ANTERIORE DELL'AUTOMEZZO
	FANALERIA POSTERIORE POSTE NELLA PARTE INFERIORE DELL'AUTOMEZZO
	DISPOSITIVO DELLA REGOLAZIONE AUTOMATICA DEL REGIME MOTORE A PRESA DI FORZA INSERITA
ULTERIORI CARATTERISTICHE E DOTAZIONI	LA TARGA IDENTIFICATIVA DELL'AUTOMEZZO DEVE ESSERE POSTA NELLA PARTE POSTERIORE IN MODO VISIBILE SECONDO LE NORMATIVE VIGENTI
	TARGHE ED ADESIVI IN OTTEMPERANZA ALLE NORMATIVE CE
	TRIANGOLO E CUNEO FERMARUOTA
	La fornitura deve essere completa di: una serie completa di filtri di ricambio; una ruota di scorta completa di cerchio
	ALLESTIMENTO dei dispositivi di localizzazione GPS e trasmissione dati (posizione, tracking, individuazione conferitori con tecnologia RFID,) con tecnologia GPRS o superiore e con connessione wi-fi alla rete aziendale del tipo indicato e/o fornito dalla Stazione Appaltante
	GANCIO DI TRAINO ANTERIORE
	Barre laterali paraciclisti
	CASSETTA PRONTO SOCCORSO IN CABINA ALLESTITA SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE
	Si richiede la rispondenza alla normativa di tutela della salute e della sicurezza D.Lgs 9 Aprile 2008 n°81 e successive modifiche e/ o integrazioni.
	Si richiede la rispondenza alla "DIRETTIVA MACCHINE" 2006/42/CE e successive modifiche ed integrazioni, relativamente all'attrezzatura.